

GLI ARCHI DEL CHERUBINO

L'orchestra nasce il primo giugno 2007 da un'idea di Judith Hamza, come luogo ed occasione di collaborazione tra giovani musicisti e noti professionisti. Dalla fondazione a oggi l'orchestra ha eseguito più di 150 concerti, frequentemente per prestigiose società concertistiche e con importanti solisti. Il repertorio affrontato spazia dal seicento alla musica contemporanea, comprendendo anche composizioni originali dedicate al gruppo. La progressiva specializzazione nel campo della musica barocca ha portato l'ensemble "Gli Archi del Cherubino" a imporsi tra i più attivi gruppi del centro Italia per quanto riguarda l'esecuzione storicamente informata. Caratteristico del gruppo è il fatto che tutti i componenti, anche i più giovani, vengono incentivati ad assumere ruoli solistici e concertanti, così da promuovere un continuo stimolo al miglioramento e una maggiore conoscenza della musica. Tra le società concertistiche e i festival di cui il complesso è stato ospite si segnalano: Festival Barocco di Roma, Cornerstone Arts Festival (Liverpool, Gran Bretagna), Oratorio del Gonfalone, Trento MusicAntica, Zilele Musicale (Târgu Mureș, Romania). Frequenti sono le collaborazioni con la Società Aquilana dei Concerti "Barattelli", l'Associazione Harmonia Novissima di Avezzano, il festival I Cantieri dell'Immaginario, la Società Filarmonica Ascolana. Tra i musicisti ospiti dell'ensemble figurano artisti di fama internazionale come Vanni Moretto, Oscar Ghiglia, Carlo Goldstein, Enrico Dindo, Maria Fabiani e molti altri. Una menzione particolare ha il rapporto con la cantante Gemma Bertagnolli, concretizzatosi in numerose produzioni concertistiche. A giugno 2009 la rivista specializzata Amadeus ha dedicato al complesso, tra le prime realtà aquilane a riprendere le attività dopo il terremoto, un articolo. Concerti e interviste ai componenti dell'orchestra sono stati trasmessi da Radio3, Radio Vaticana, TV2000 e dall'emittente web israeliana U-Sophia. Per l'attività di ricostruzione sociale e culturale dopo il terremoto aquilano, l'ensemble "Gli Archi del Cherubino" ha ricevuto nel 2009 le "chiavi della città" dell'Aquila e nel 2012 l'encomio presidenziale della Presidenza della Repubblica Italiana. Nel 2016 è uscito il primo disco dell'ensemble, dedicato alle Sinfonie di Tomaso Albinoni.



Organizzazione



Collaborazione



Patrocínio



Patrocínio



Rassegna di ARTE E MUSICA ANTICA

giovedì 24 Maggio 2018 ore 21.00

Chiesa di San Bernardino, via Aciprete Rota n. 4 - Lallio (Bg)



Gemma Bertagnolli - soprano

GLI ARCHI DEL CHERUBINO

Judith Hamza - violino e maestro concertatore

Gabriele Pro - violino

VIOLINI I

Judith Hamza, Alessandra Giancola, Sofia Barile

VIOLINI II

Gabriele Pro, Lorenzo Gianfelice

VIOLA

Carlo Ferdinando de Nardis

VIOLONCELLO

Pierpaolo Di Giandomenico

CONTRABASSO

Maurizio Raimondo

TIORBA, CHITARRA BAROCCA

Antonio Pro

CLAVICEMBALO

Daniele Rocchi

Ingresso Libero e Responsabile

CONTRIBUTI



Centro Odontoiatrico S.r.l.
in Lallio (Bg)



Cartiera Cama S.r.l.
in Lallio (Bg)



B&B San Bernardino
in Lallio (Bg)

GEMMA BERTAGNOLLI

Nata a Bolzano, dopo aver vinto i concorsi As.Li.Co e Francesco Viñas (premio speciale come migliore interprete mozartiana), ha iniziato giovanissima una carriera che l'ha portata in breve a cantare nei principali teatri e festival italiani ed esteri tra cui Teatro alla Scala, Maggio Musicale Fiorentino, Opera di Roma, La Fenice a Venezia, Teatro Regio di Torino, Opera di Zurigo, Théâtre des Champs Élysées a Parigi, Bunka Kaikan di Tokyo, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Concertgebouw ad Amsterdam, Salzburger Festspiele, Rossini Opera Festival, Potsdam Musikfestspiele Sanssouci, Festival Mozart La Coruna, Festival Radio France Montpellier, Accademia Chigiana di Siena, collaborando con direttori quali Bruno Bartoletti, Umberto Benedetti Michelangeli, Semyon Bychkov, Daniele Gatti, Gianandrea Gavazzeni, Gianluigi Gelmetti, Fabio Luisi, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Ennio Morricone, Riccardo Muti, Wolfgang Sawallisch, Simone Young, Jonathan Webb, e con registi quali David Alden, Nicolas Joel, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Luca Ronconi, Graham Vick. Tra i ruoli interpretati: Sophie Der Rosenkavalier, Amenaide Tancredi, Pamina Die Zauberflöte, Zerlina Don Giovanni, Despina Così fan tutte, Susanna Le nozze di Figaro, Carolina Matrimonio segreto, Norina Don Pasquale, Nannetta Falstaff, Adele Fledermaus, Gretel Hansel und Gretel, Ismene Mitridate Re di Ponto, Elisa II re pastore.

Si è via via dedicata con crescente impegno al repertorio antico e barocco che ha approfondito attraverso la collaborazione con i maggiori specialisti della prassi esecutiva storicamente informata quali Rinaldo Alessandrini e Concerto Italiano, Giovanni Antonini e Giardino Armonico, Claudio Astronio, Alfredo Bernardini e Zefiro Ensemble, Fabio Biondi e Europa Galante, Ivor Bolton, Christophe Coin, Alan Curtis e Il Complesso Barocco, Ottavio Dantone e Accademia Bizantina, Stefano Maria Demicheli e Ensemble Dolce & Tempesta, Diego Fasolis e I Barocchisti, Federico Guglielmo e L'arte dell'Arco, René Jacobs, Ton Koopman, Marco Mencoboni e Cantar Lontano, Marc Minkoski, Enrico Onofri e Divino Sospiro, Trevor Pinnock, Christina Pluhar e L'Arpeggiata, Christophe Rousset, Federico Maria Sardelli e Modo Antiquo, Jean-Christophe Spinosi e Ensemble Matheus, Freiburger Barockorchester, Akademie für Alte Musik Berlin. Tra le produzioni di opera barocca: Solimano di Hasse, Il ritorno d'Ulisse in patria e L'incoronazione di Poppea di Monteverdi, Agrippina, La Resurrezione e Il Trionfo del tempo e del disinganno di Händel, L'Olimpiade di Pergolesi, Motezuma di Vivaldi, in teatri e festival di primo piano quali Staatsoper unter den Linden di Berlino, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Comunale di Bologna, Bayerische Staatsoper di Monaco, Festival Styriarte, Festival Pergolesi di Jesi, Ravenna Festival, Opernhaus di Zurigo e Teatro Nacional São Carlos di Lisbona. Il suo vasto repertorio concertistico comprende l'integrale della musica sacra di Mozart, eseguito in un ciclo pluriennale con l'orchestra da camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli e spazia da Bach, Händel, Pergolesi e Vivaldi a Mendelssohn (II sinfonia), Beethoven (IX sinfonia), Mahler (II e IV sinfonia). Particolarmente intenso il sodalizio con il pianista Antonio Ballista, con cui ha collaborato in numerosissimi concerti ed incisioni discografiche.

È il repertorio barocco ad occupare il posto principale anche nella vastissima discografia di Gemma Bertagnolli, che vanta riconoscimenti della critica quali Gramophone Award, Choc du Monde de la Musique, Timbre de Platine d'Opéra International, in particolare per le partecipazioni alla Vivaldi Edition di Naïve.

Dal 2006 al 2008 ha insegnato canto barocco al Conservatorio Monteverdi di Bolzano. Dal 2011 collabora come docente presso la Hochschule für Künste di Bremen, tenendo seminari sulla vocalità italiana preclassica. Nel 2011 e 2012 ha insegnato canto ai corsi estivi di musica antica del Mozarteum a Salzburg. Tiene periodicamente seminari presso Festival e Conservatori italiani. Dall'agosto 2013 insegna presso l'International Music Academy di Kusatsu (Giappone). Gemma Bertagnolli è particolarmente impegnata per sostenere il diritto alla musica e per promuovere la sua funzione sociale. Dal 2011 collabora con Gli Archi del Cherubino in numerosi concerti, registrazioni e seminari di perfezionamento.

“Estasi e Furia”**PROGRAMMA****ANTONIO VIVALDI** (1678 – 1741)

Concerto in sol minore RV 156 per archi e basso continuo

*Allegro. Adagio. Allegro**La speranza verdeggiando (Orlando finto pazzo, I/12 - Ersilia)**Dal timor, dallo spavento (Montezuma, ricostruzione Alessandro Ciccolini)**Armatae Face (Juditha Triumphans)*Trio Sonata in re minore RV 63 per due violini e basso continuo *La Follia*

ANTONIO VIVALDIConcerto in la maggiore op. n.4 RV 357 per per violino, archi e basso continuo da *La Stravaganza***Allegro. Grave e sempre piano. Allegro**Gelido in ogni vena (Farnace, II/5 - Tamiri)***GEORG FRIEDRICH HÄNDEL** (1685 – 1756)*Tu del ciel ministro eletto (Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Bellezza)***GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI** (1710 – 1736)*Tu me da me dividi (Olimpiade, II/11 - Aristeia)*

* Gabriele Pro, violino solista

